

## CAVARZERE **SI&nergia**

### Parisotto, ok al progetto del Comitato per lo sviluppo

CAVARZERE - Il Comitato polesano per lo sviluppo esce dai confini provinciali e fa tappa a Cavarzere nella presentazione del progetto SI&nergia alle amministrazioni comunali. Il progetto del comitato, favorevole alla conversione a carbone pulito della centrale di Porto Tolle ed alle sinergie possibili tra il territorio e l'investimento di 2,2 miliardi di euro nella nuova centrale, è stato condiviso anche dal sindaco Pier Luigi Parisotto.

SI&nergia ha proposto, nell'incontro a Cavarzere i temi vicini alla vocazione agricola dell'area, inquadrando secondo le condizioni di tutela ambientale e di sviluppo. Attraverso l'opzione della co-combustione di carbone e biomasse, per esempio, si avvierebbe la filiera delle bioenergie, e con la connessa logistica fluviale si realizzerebbe un possibile volano di risorse per l'economia locale e per il turismo di visitazione lungo le vie d'acqua.

"E' necessario favorire gli insediamenti produttivi compatibili con l'ambiente - il commento di Parisotto - per crescere e proiettarsi in una dimensione di respiro regionale, nazionale ed europeo: lo sviluppo che ne consegue genera le ricchezze necessarie a migliorare la qualità della vita dei cittadini".

A Cavarzere il settore primario rappresenta un fattore economicamente rilevante, sia in riferimento all'agricoltura di tipo estensivo sia ai manifesti segnali di buona crescita delle colture orticole specializzate e delle colture in serra. "La prova sta nel fatto che, per il radicchio rosso di Chioggia - le parole di Parisotto - l'area agricola comunale è stata inserita nella zona geografica Igp. Lo stesso riconoscimento Igt e Doc è stato rilasciato al comparto viti-vinicolo ed ha incrementato così, per la cantina sociale di Cona-Cavarzere, il valore aggiunto delle rispettive produzioni". "Attraverso la filiera delle biomasse e delle bioenergie - spiega Parisotto - ci sarebbero ulteriori risorse per la qualificazione, il riconoscimento qualitativo e la valorizzazione dei prodotti locali". Il sindaco di Cavarzere, dunque, vede favorevolmente nel comparto agricolo la diversificazione ai progetti energetici, che SI&nergia propone nella valorizzazione dei piccoli impianti per la produzione di energia da biogas, di taglia inferiore a 1 megawatt, funzionanti con le biomasse ottenute dagli scarti di lavorazione della produzione agricola, in modo da poter usare anche l'energia termica calda per le produzioni in serra, e quella fredda per la conservazione dei prodotti agricoli. E infine per ricavare pellet, essiccando la frazione solida del digestato.

